



*Ministero della cultura*

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LA CITTÀ  
METROPOLITANA DI FIRENZE E PER LE PROVINCE DI PISTOIA E PRATO

Firenze

A

Ing. Francesco Piani  
Regione Toscana  
Direzione difesa del suolo e protezione civile  
Settore Genio Civile Valdarno Superiore  
**regionetoscana@postacert.toscana.it**

Ing. Giovanni Parolini  
Iniziative Toscane Srl  
**Iniziativetoscane srlsocietaprogetto@Legalmail.It**

Prot. n.

Risposta al foglio n.

Class.

e p.c. Dott.ssa Daria Pasini  
Giano Srl  
**gianosnc@pec.it**

**Oggetto: Bagno a Ripoli (FI). Realizzazione della centrale idroelettrica sul corso del fiume Arno denominata "Le Sieci". Richiesta di adeguamento progettuale a salvaguardia delle strutture di interesse archeologico emerse nei pressi della chiusa della gora di adduzione idrica delle Gualchiere di Remole ai sensi dell'art. 21, comma 4 del D.Lgs. 42/2004 e dell'art. 25, comma 9, lett. c del D.Lgs. 50/2016.**

In merito a quanto in oggetto, a seguito di sopralluogo congiunto avvenuto in data 30 marzo u.s., svolto dal personale tecnico-scientifico preposto alla tutela archeologica e architettonica dell'area insieme ai rappresentanti di Iniziative Toscane Srl e agli archeologi incaricati dei lavori sul campo, è stata verificata l'interferenza delle strutture archeologiche emerse a seguito delle operazioni di sorveglianza archeologica in corso d'opera con il progetto in corso di realizzazione; è stata dunque richiesta in quella sede la valutazione di eventuali varianti progettuali finalizzate alla salvaguardia dei resti rinvenuti, successivamente rappresentate a seguito di incontro tecnico avvenuto in data 05.02.2022.



Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio  
per la città metropolitana di Firenze e per le province di Pistoia e Prato  
Palazzo Pitti, Piazza Pitti 1 – 50125 Firenze Tel 055 265171 – Fax 055 219397  
PEC: mbac-sabap-fi@mailcert.beniculturali.it / PEO: sabap-fi@beniculturali.it

Alla luce di quanto esposto, nelle more dei necessari provvedimenti di tutela, si richiede che il progetto venga adeguato allo scopo di preservare l'integrità delle strutture archeologiche.

Resta inteso che i lavori di scavo archeologico verranno temporaneamente sospesi a seguito della conclusione della prima fase delle lavorazioni in corso, volta a definire la topografia generale del sito e le principali caratteristiche tipologiche e cronologiche dei resti. Al termine delle attività risulterà necessaria la ricopertura del sito con geotessuto e adeguato strato di terra. L'area dovrà inoltre essere protetta e isolata dalla zona di cantiere, anche attraverso la posa in opera di strutture volte a evitare pericoli di crollo dovuti alle escavazioni per la realizzazione del canale di presa.

IL SOPRINTENDENTE  
Dott. Andrea Pessina

Responsabile del procedimento: Pierluigi Giroladini  
Tel 055 2651846; Cell. 3351668591  
e-mail: pierluigi.giroladini@beniculturali.it

